



facciamoBRECCIA

ASSEMBLEA NAZIONALE - dalle 10.00 alle 17.00

**Domenica 17 dicembre 2006 presso il Teatro della Casa delle Culture,
Via Crisogono 45 Trastevere - ROMA**

www.facciamobreccia.org

FACCIAMO BRECCIA INVITA

a partecipare all'assemblea pubblica del 17 Dicembre a Roma

**in previsione dell'edizione 2007 della Manifestazione Nazionale
"NO VAT - Più Autodeterminazione Meno Vaticano",
indetta per il 10 febbraio 2007**

L'autodeterminazione di tutte e di tutti, dei corpi, degli stili di vita, subisce nel nostro paese attacchi quotidiani dalla chiesa cattolica. Le gerarchie vaticane praticano la quotidiana ingerenza nel dibattito pubblico, nella società, nella politica del paese; la politica istituzionale si dimostra culturalmente subalterna e traduce puntualmente in iniziativa le pressioni di oltre Tevere. Nel silenzio, assistiamo ad un preoccupante aumento dell'odio e della violenza ai danni di donne, gay, lesbiche, trans e numerose altre soggettività: aggressioni, stupri, omicidi, campagne organizzate di odio di matrice fascista trovano la loro legittimazione ideologica nelle esternazioni vaticane. Autodeterminazione, laicità, antifascismo sono le nostre pratiche di r/esistenza. Una seconda assemblea nazionale, convocata a Roma, discuterà la piattaforma della manifestazione a partire dalla seguente traccia elaborata nell'assemblea del 26 novembre, svoltasi a Bologna:

Denunciamo

- L'ingerenza della chiesa cattolica e la sudditanza della politica italiana;
- L'alleanza delle gerarchie vaticane con le destre fasciste;
- L'istigazione alla violenza e all'odio contro i soggetti autodeterminati e non conformi al pensiero dominante.

Manifestiamo

- contro ogni integralismo e ogni fondamentalismo, contro la riproposizione di un modello patriarcale unico ed escludente;
- per la laicità dello stato e per l'eliminazione delle leggi ideologiche dettate dal Vaticano;
 - per la libertà di scelta consapevole in ogni fase della vita;
 - per i diritti e la piena cittadinanza di lesbiche, trans e gay;
- contro la stigmatizzazione e la discriminazione delle relazioni omoaffettive nel rispetto della Costituzione;
 - per l'autodeterminazione delle donne e la cancellazione della legge 40;
 - per l'istruzione pubblica e laica, per l'abolizione dell'ora di religione e la cancellazione del sostegno pubblico alla scuola confessionale;
 - per una gestione laica del sistema sanitario pubblico;
- per la cancellazione dei privilegi economici della chiesa cattolica (esenzione ICI, otto per mille, ecc.);
 - per abolizione del Concordato e dei privilegi derivati.